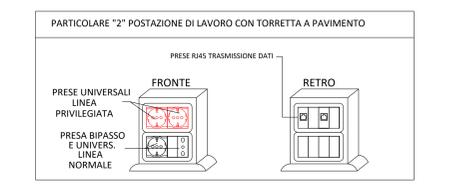
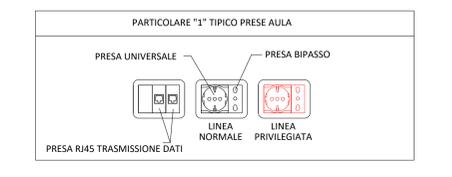
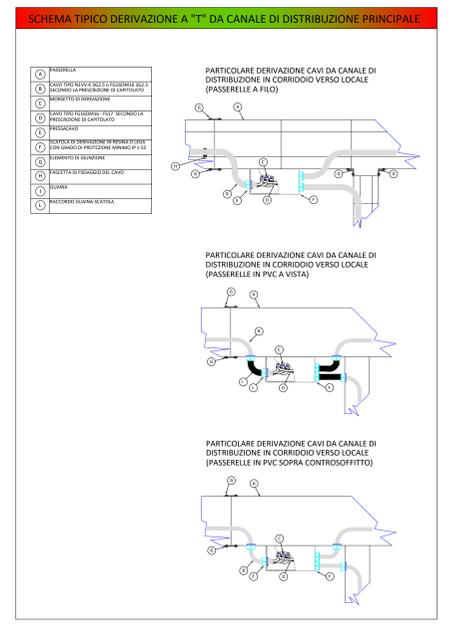


### LEGENDA PRINCIPALI APPARECCHIATURE

Simbolo	Descrizione	Grado di protezione	Formazione Conduttori Alimntati	Conduttore protezione	Diametro Tubazione Alimntati
□	QUADRO ELETTRICO (VEDI SCHEMI UNIFILARI)	-	-	-	-
□	ARMADIO RACK - TRASMISSIONE DATI	-	-	-	-
□	CANALE PORTACAVI 200x75 IMPIANTO ELETTRICO	-	-	-	-
□	CANALE PORTACAVI 150x75 IMPIANTI SPECIALI	-	-	-	-
□	SCATOLA DI DERIVAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	-	-	-	-
□	SCATOLA DI DERIVAZIONE IMPIANTI SPECIALI	-	-	-	-
□	CANALIZZAZIONE IN PVC IMPIANTO ELETTRICO	-	-	-	-
□	CANALIZZAZIONE IN PVC IMPIANTO ELETTRICO	-	-	-	-
□	PRESA SERIE 2P+10/16A-T	-	2x2.5mmq	2.5mmq	Ø25
□	POSTAZIONE DI LAVORO INSTALLATA A PARETE (h=1300mm SE NON DIVERSAMENTE INDICATO (VEDI PART.1))	-	IP40	2x2.5mmq CAT. A	Ø20
□	POSTAZIONE DI LAVORO SU TORRETTA A PAVIMENTO BIFACCIALE (VEDI PART.2)	-	IP40	2x2.5mmq CAT. A	Ø20

Sacchetti termospandenti per la chiusura di varchi e fori a parete o solette attraversate da tubi, canali, cavi e condotti: una resistenza al fuoco non inferiore a E/EI secondo di punto di installazione.

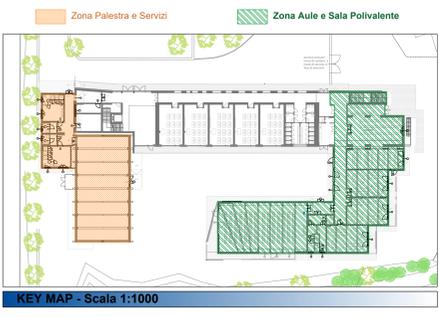


### NOTE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI:

1 Le canalizzazioni dovranno essere realizzate con quelle esistenti.  
 2 Il posizionamento delle prese è indicativo e dovrà essere definito in cantiere secondo le esigenze della committenza.  
 L'altezza del filo inferiore delle scatole portafuoco dovrà essere:  
 a) 1,05mt per i punti di comando luce e chiamata a pulsante senza tirante.  
 b) 0,3mt per i punti presa f.m. tv, telefono ecc. (ad eccezione di quelle indicate oltre il piano di lavoro).  
 c) 2,3mt per i punti di chiamata con tiranti nei WC.  
 All'interno del controsoffitto lungo i corridoi l'impianto sarà in vista con grado di protezione non inferiore a IP40.  
 Tutte le indicazioni relative a marche e/o tipologie di materiali riportate negli elaborati e nelle note tecniche facenti parte del progetto, sono da intendersi indicative dello standard qualitativo dei materiali che verranno posti in opera e pertanto potranno subire modificazioni a seguito di eventuali esigenze costruttive e/o di approvvigionamento con altro materiale avente le medesime caratteristiche.  
 Qualsiasi modifica dovrà essere sottoposta alla Direzione dei Lavori ed approvata dalla medesima e dal R.U.P.

### NOTE GENERALI

Per gli attraversamenti delle pareti e dei sola "EI/REI" da parte di conduttori degli impianti elettrici e speciali dovranno essere realizzati idonei seni, giugature tagliafuoco per il ripristino della compartimentazione di progetto. Utilizzare materiali dotati di dichiarazione (D.O.P.) e certificato di conformità.  
 Verificare e seguire le condizioni di posa indicate nel rapporto di prova. Al termine dei lavori l'installatore è tenuto a rilasciare dichiarazione di corretta posa in opera e documentazione fotografica con identificazione univoca, sulla tavola, dell'opera realizzata.  
 Per maggiori dettagli sui quadri elettrici ed i circuiti necessari dal quadro stesso confrontare gli elaborati specifici. La distribuzione principale eseguita con cassette o tubazioni in PVC, e/o è posta in vista a parete a quote soffitto. La distribuzione secondaria e finale degli impianti elettrici è realizzata in tubo rigido e guaina spirata in PVC fissati mediante collari e fascette alle murature, mentre all'esterno e nei locali tecnici con tubazioni in acciaio zincato, scatole di derivazione in alluminio pressofuso e guaina spirata in acciaio zincata in PVC.  
 In attuazione ai disposti dell'art. 6 comma 1 del D.M. 22.01.2008 n. 37, l'impresa è tenuta a realizzare gli impianti secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa vigente ed in accordo alle norme UNI e CEI, che si intendono TUTTE integralmente allegate anche se non espressamente riportate, e degli altri enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea.  
 Per quanto è oggetto degli impianti elettrici il convenzionalmente definito che gli apparecchi illuminanti e gli apparecchi utilizzatori collegati alla tensione ordinaria sono identificati con il colore   se collegati alla sezione continua (U.P.S.) sono identificati dal colore  .  
 In ottemperanza ai disposti del Regolamento UE 385/2011 tutti i materiali impiegati nella realizzazione dell'opera se: - destinati ad essere permanentemente nelle opere di costruzione intese come edifici ed opere di ingegneria civile, - coperti da una norma armonizzata (e quindi soggetti all'obbligo di Marcatura CE) o sottoposti ad una Valutazione Tecnica Europea (ETA), possono essere immessi sul mercato solo se: - il fabbricante ha redatto la Dichiarazione di Prestazione (DoP) per il prodotto; - i prodotti per i quali è stata redatta la DoP sono marcati CE; e la relativa prestazione del prodotto è stata verificata ed attestata.  
 Per quanto sopra è fatto obbligo all'appaltatore:  
 - apporre che i prodotti da impiegare abbiano la marcatura CE e la relativa DoP;  
 - allegare alla scheda di approvazione materiali da sottoporre alla D.L.L. prima della messa in opera la scheda DoP; e raccogliere in apposito fascicolo, al termine dei lavori, tutti i certificati DoP dei materiali impiegati ordinati per tipologia di lavorazione.  
 Per quanto sopra tutti i materiali impiegati nella realizzazione dell'opera, e destinati ad essere parte integrante della stessa, devono essere assoggettati al regolamento UE 385/2011.  
 Alcuni cavi CPR non sono ancora disponibili sul mercato pertanto sarà cura dell'installatore e della D.L.L. verificare, al momento dell'installazione, la disponibilità o meno di tali cavi; nel caso in cui sia verificata la disponibilità di cavi CPR è fatto obbligo l'installazione di cavi CPR.  
 Tutti i canali a rete e chiusi installati in strutture con classe d'uso III, III e IV secondo DM. 14/01/2008 (art. 2.4.2.) devono essere fissati alla struttura edile con sistemi di ancoraggio classificati C2 dalla guida ETAG 001 allegato E (ancoraggi per applicazioni strutturali e non strutturali soggetti a azione sismica), Eurocodici UNI 1998-1999 e UNI CEN/TS 1992-4.



**COMUNE DI SANSEPOLCRO**  
 PROVINCIA DI AREZZO

**SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI" DI SANSEPOLCRO**  
 II° STRALCIO

EUTECNE  
 architettura | ingegneria

**PROGETTO ESECUTIVO**

**RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE**  
 ING. FERENCIO FRIBANI

**GRUPPO DI PROGETTAZIONE:**

Ing. Francesco ARNO	Ing. Arch. Denis PUGLIERO	Ing. Arch. Roberto RICCIO
Ing. Arch. Simona CAPPALON	Ing. Arch. Simona CAPPALON	Ing. Arch. Simona CAPPALON
Ing. Arch. Simona CAPPALON	Ing. Arch. Simona CAPPALON	Ing. Arch. Simona CAPPALON

**COMITENTE**  
 COMUNE DI SANSEPOLCRO  
 R.U.P. Arch. GIULIA ROSATI

F.M. E CONDUTTURE ELETTRICHE: ZONA PALESTRA E SERVIZI

TITOLO	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PALESTRA E SERVIZI ANNESSI	ELAB.
COOICE COMMESSA	C2SE_E04A	E04A
REV. N°	DATA	MOTIVO DELLA EMISSIONE
A	GIU 2019	PROGETTO ESECUTIVO
ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
M.FALCINELLI	F.ARENGO	F.FRIBANI